

FINALMENTE INTEGRALE...DISSIDENTE RUSSO PREMIATO...SULL'INCONSCIO...Q. B. E LA QUALITÀ

## LO STRANIERO

di Enzo Siciliano

### Ogni pagina è una sinfonia

Un atto riparatore, suggerisce Cesare Garboli, la traduzione delle "Memorie d'oltretomba" di René de Chateaubriand, e aggiunge che presso la cultura italiana, con qualche rarissima eccezione (Macchia, Luzi), è stato «uno scrittore abrogato». Monumentale autobiografia dettata in uno stile che più luminoso, persuasivo e musicale non può essere (sarà facile, ma è impossibile non avvertirne la sintonia col fraseggio scintillante e denso di un Berlioz che pure appartiene a una generazione successiva), queste "Memorie" sono state scarsamente frequentate dalle patrie lettere. Eppure, costituiscono un libro dentro il quale, per le alte qualità espressive, sono proiettate immagini intellettuali di grande futuro: il confronto dell'uomo con la dialettica dei propri sentimenti; l'impossibilità di possesso della propria esistenza pure nella certezza di possederla per intero; quindi l'analisi della malinconia, il gusto dell'esotismo, del cristianesimo come romantica suggestione e tant'altro.



François René de Chateaubriand

rispetto a chi dice io». Da qui l'impressione d'un grande sinfonismo che il lettore riceve, per lo stile che trasforma in suono ogni evento.

Una piccola questione. Nella cronologia di Ivanna Rosi che accompagna i due tomi si dice che Chateaubriand nasce il 28 maggio 1768 (morirà il 4 luglio 1848). Lui stesso, però, alla soglia dei "Mémoires", afferma di essere nato il 4 settembre, e ne dà testimonianza copiando il proprio estratto di battesimo. Una svista? Peccato però vi sia, perché la Rosi è, con Filippo Martelucci e Fabio Vasarri, buona traduttrice di queste pagine.

**F.R. DE CHATEAUBRIAND, "Memorie d'oltretomba", Einaudi-Gallimard, 2 voll., pp. CLXXXVIII-1194 e 1458, lire 170 mila.**



## GIRO DEL MONDO

di Livia Manera

■ **MOSCA.** Tredici anni dopo aver lasciato la Russia da dissidente, **Georgy Vladimov** torna da vincitore del premio Booker russo con il romanzo **Il generale e il suo esercito**, in cui racconta come la caccia alle spie anticomuniste servi nel '36 da copertura alle purghe staliniane che indebolirono irrimediabilmente l'esercito. «Se non fosse stato per le purghe Hitler non sarebbe mai durato tanto», dice Vladimov, la cui vittoria segna un ritorno di gusto al romanzo tradizionale, dopo lo sperimentalismo degli anni di Gorbaciov.

■ **NEW YORK.** In **Frankly, Scarlett, I do give a damn** (Francamente, Rossella, me ne importa moltissimo) **Beverly West** e **Nancy Peske** hanno riscritto in chiave revisionista 12 storie d'amore classiche, da "Cime tempestose" al "Grande Gatsby", imitando il linguaggio dei manuali femministi. Un libro esilarante e un successo assicurato per la Harper Collins.

■ **PARIGI.** Altra variazione sul tema di "Cime tempestose": se Cathy e Heatcliff si fossero trovati alle Antille... Immagina l'evento **Maryse Condé**, nativa della Guadalupa, in **Migration de coeurs** (Laffont).

## LA RIVISTA

di Lucio Caracciolo

■ Il numero 1/1996 del **Sogno della farfalla** è dedicato interamente al tema dell'interpretazione in psicoanalisi. L'impostazione, palesemente polemica nei

confronti della scuola freudiana, è ispirata da Massimo Fagoli. In particolare, il volume ospita un'interessante tavola rotonda sull'interpretazione dell'inconscio, diretta dal professor Lalli dell'Università di Roma.

## IL FUMETTO

di Oscar Cosulich

■ Erika Leonardi e Silvio Rossignoli, consulenti aziendali che lavorano nel campo della formazione e della qualità, hanno raccolto nel volume **Un mondo di qualità** (pp. 234, lire 24 mila) le dispense pubblicate su "Il Sole-24 Ore", anche editore del libro. L'oggetto interessa questa rubrica per la partecipazione straordinaria del cartoonist Bruno Bozzetto, ormai da anni interessato all'utilizzo educativo del proprio lavoro. Dopo le campagne sulla sicurezza casalinga, che vedevano come testimonial il celebre signor Rossi, Bozzetto dà così vita al simpatico Q.B., «essere unico e formidabile che non sapendo come chiamarsi prese il nome dall'etichetta di un medicinale usato». Personaggio nato miracolosamente da una strana unione di immondizie raccolte in un bidone, Q.B. guida il lettore attraverso la via della qualità, intesa come unica soluzione per rendere produttive le aziende.

